



Lactobacillus crispatus: nuove evidenze confermano il suo ruolo nell'HPV

Maggio 2023.1

È ampiamente dimostrato come un microbiota vaginale sano presenti delle caratteristiche peculiari, come una bassa biodiversità e la dominanza di *Lactobacillus crispatus* che fornisce protezione dai patogeni attraverso la produzione di lattato, sia in forma levogira che destrogira, e la produzione di perossido di idrogeno, entrambi necessari per il mantenimento dell'integrità dell'epitelio vaginale.

Infatti, un CST I, ovvero un microbiota vaginale dominato da *L. crispatus* è quello maggiormente associato ad un microbiota vaginale sano e protetto da diversi tipi di patogeni, tra i quali quelli virali, primi fra tutti l'HPV. Sempre nuove evidenze suggeriscono questo ruolo protettivo del *L. crispatus* nell'HPV.

Uno degli ultimi lavori realizzati sull'argomento [Vaginal microbiome dysbiosis is associated with the different cervical disease status](#) ha analizzato il microbiota vaginale di donne positive all'HPV, nei diversi stadi della lesione cervicale e ha correlato tale situazione alle caratteristiche del microbiota vaginale, evidenziando l'associazione tra la gravità della lesione e la carenza del *L. crispatus*, concomitante ad un aumento della biodiversità.

L'analisi del microbiota vaginale

Nello studio sono state arruolate 160 donne che, in base all'esame citologico, al test per l'HPV e ai risultati della colposcopia sono state classificate in 5 gruppi: 22 donne positive all'HPV ma senza lesione; 45 donne con lesione di basso grado (LSIL); 36 donne con lesione di alto grado (HSIL) e 27 donne con tumore cervicale. 30 donne negative all'HPV hanno fatto da controllo. Inoltre, è stato individuato il ceppo HPV-16 come quello maggiormente presente nelle donne con HSIL e cancro alla cervice.

È stato analizzato il microbiota vaginale nei 5 gruppi identificati e la classificazione è stata fatta in base alla dominanza della specie di lattobacillo individuata, quindi **CST I a dominanza *L. crispatus***, CST II a dominanza *L. gasseri*, CST III a dominanza *L. iners*, CST IV con scarsissima presenza di lattobacilli ed elevata biodiversità; CST V a dominanza *L. jensenii*.

Cosa vuol dire avere un microbiota vaginale dominato da *L. crispatus*?

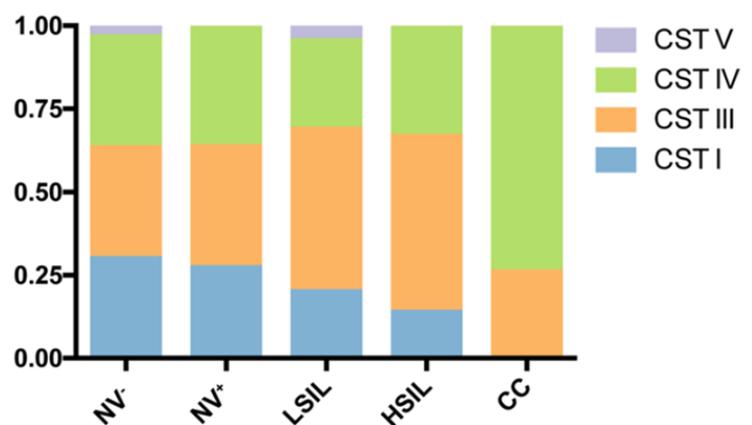
Dai risultati dell'analisi del microbiota vaginale è emerso che la dominanza di lattobacilli è strettamente correlata al tipo di lesione cervicale, dove la presenza dei lattobacilli è molto scarsa nel gruppo con cancro alla cervice e aumenta progressivamente nelle donne con lesione minore.

Scendendo a livello di specie, e quindi analizzando la distribuzione dei vari CST nei diversi gruppi di pazienti, è stato possibile osservare un azzeramento della presenza del CST I (dominanza *L. crispatus*) nelle donne con cancro alla cervice.

Inoltre, è stato osservato un progressivo aumento della presenza di CST III (dominanza *L. iners*), nelle donne con LSIL e HSIL e contemporanea diminuzione del CST I.

Nelle donne nello stadio più avanzato dell'infezione virale, ovvero con cancro alla cervice, sono stati riscontrati solo il CST III e il CST IV, accompagnati da una maggiore presenza di batteri patogeni vaginali.

I risultati ottenuti dimostrano una chiara correlazione tra la progressione dell'infezione da HPV e l'aumento della disbiosi del microbiota vaginale, con riduzione della dominanza di lattobacilli e in particolare del *L. crispatus*. I dati confermano ancora una volta il ruolo protettivo del *L. crispatus* e sottolineano come sia auspicabile la sua dominanza nel microbiota vaginale. Queste osservazioni consentirebbero anche di intervenire in modo mirato in un microbiota vaginale caratterizzato da scarsa presenza di lattobacilli o dominato da *L. iners*, per convertirlo verso la colonizzazione e la dominanza di *L. crispatus*, al fine di favorire la negativizzazione dell'HPV.



Lactobacillus crispatus M247

1 stick die

CEPPO PROBIOTICO TIPIZZATO

Crispact
Lactobacillus crispatus M247

30 stick orosolubili da 1,2 g con edulcorante

PharmExtracta

SENZA GLUTINE
SENZA LATTOSIO